

COMUNE DI TORANO CASTELLO

(Provincia di Cosenza)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO MENSA PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER IL **PERIODO MARZO 2010/31 MAGGIO 2010 E ANNO SCOLASTICO 2010/2011.**

Art. 1 – Oggetto

Oggetto del contratto d'appalto è il servizio di mensa scolastica per il periodo **marzo 2010-31 maggio 2010 e per l'anno scolastico 2010-2011**, per gli alunni delle scuole dell'infanzia e secondarie di primo grado, nei plessi ubicati nel territorio comunale, per come successivamente specificato.

La preparazione e la distribuzione dei pasti dovranno essere eseguite secondo le direttive, i menù e le tabelle dietetiche approvate dall'ASP di Montalto Uffugo (CS), con l'osservanza delle normative sanitarie vigenti in materia.

L'appalto comprende la pulizia e la sanificazione quotidiana di tutti i locali utilizzati ed impegnati per il servizio mensa, la detersione e disinfestazione giornaliera di tutti i piani di lavoro, pavimenti e lavelli.

La distribuzione dei pasti dovrà avvenire a cura della ditta appaltatrice presso i seguenti plessi scolastici:

- Scuola Materna Statale – Torano Castello
- Scuola Materna Statale – Sartano
- Scuola Materna “B. V. Immacolata” Torano Scalo
- Scuola Materna “Sacro Cuore” Sartano
- Scuola Media Statale Torano centro e Sartano.

Il servizio per gli alunni della Scuola Media per l'anno scolastico 2010/2011 resta subordinato alla conferma da parte dell'Istituto Comprensivo n. 1 di Torano Castello. Nel caso in cui l'Istituto Comprensivo non dovesse decidere per il tempo prolungato l'appaltatore non avrà nulla a pretendere dall'Amministrazione appaltante.

Art. 2 - Servizi da prestare

Tutti i servizi devono essere svolti dall'Appaltatore con la propria organizzazione di impresa ed a suo esclusivo rischio. I pasti saranno somministrati con la massima puntualità, nei locali adibiti a refettorio e/o i vari plessi scolastici di Torano Castello di cui all'art.1 e in base agli orari ed alle direttive delle Istituzioni scolastiche. I pasti dovranno essere somministrati agli alunni entro 30 minuti circa dalla cottura.

La preparazione ed il confezionamento dei pasti deve avvenire nel rispetto delle norme igienico – sanitarie vigenti, in locali collocati ad una distanza massima comprovata di 20 km dalla Casa Comunale di Torano Castello, pena l'esclusione dall'appalto. Ogni pasto dovrà comprendere: il primo piatto, un secondo piatto con contorno, la frutta e il pane.

La Ditta dovrà essere autorizzata al trasporto dei pasti stessi e deve essere munita di automezzo e contenitori termici regolarmente autorizzati sotto il profilo igienico- sanitario.

Le derrate con cui saranno preparati i pasti dovranno essere di ottima qualità.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sottoporre le derrate acquistate ed i pasti ad analisi e controllo igienico – sanitari da parte dell'Ufficiale Sanitario in ogni momento a suo insindacabile giudizio.

Qualora, da controlli effettuati, risulterà che le derrate non siano di ottima qualità e che la quantità dei pasti non dovesse corrispondere a quella stabilita dalla tabella alimentare, l'assuntore del servizio avrà l'obbligo di sostituire le derrate non idonee su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale, salvo il diritto di rescissione in danno dell'assuntore da parte dell'Amministrazione Comunale che potrà rivalersi sul compenso stabilito. L'Amministrazione Comunale tramite il suo personale consegnerà giornalmente alla ditta appaltatrice l'elenco con il numero dei pasti da somministrare nelle scuole.

Art. 3 - Durata dell'appalto

L'appalto per il corrente anno scolastico avrà durata dalla data presumibile del 1 marzo (o altra data successiva) al 31 maggio 2010 e per il successivo anno scolastico 2010/2011 dalla data di avvio del servizio stabilita dall'Amministrazione e fino al 31 maggio 2011.

Il contratto potrà essere rinnovato per un ulteriore biennio ai sensi dell'art.57, comma 5, lett.b), del D.Lgs.n.163/2006. La facoltà di rinnovo potrà essere esercitata solo in assenza di inadempienze o irrogazione di penalità, a termini di capitolato, nei confronti dell'appaltatore.

Art. 4 - Canone d'appalto

Il prezzo posto a base di gara è stabilito in € 3,80 (tre/80) escluso l'IVA al 4%, per ogni pasto preparato ed effettivamente somministrato agli alunni, solo ed esclusivamente ai presentatori dei buoni-pasto che saranno venduti dal Comune in blocchetti.

Il corrispettivo per pasto compensa interamente l'appaltatore di qualsiasi suo avere per il servizio espletato, senza che lo stesso appaltatore possa pretendere alcun maggiore compenso. Il corrispettivo per ogni pasto al netto del ribasso praticato resterà fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto.

In caso di rinnovo del contratto per un ulteriore biennio, il canone potrà essere incrementato a norma di legge secondo l'adeguamento ISTAT.

Art. 5 - Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo avverrà mensilmente, a seguito di presentazione di fattura, con allegati i riepiloghi giornalieri. Il riscontro sarà effettuato dal responsabile del servizio che provvederà alla liquidazione. Il pagamento, salvo temporanea carenza di cassa, avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento.

Art. 6 - Spese ed attrezzature

Tutte le spese necessarie per le svolgimento del servizio appaltato secondo le prescrizioni del presente capitolato sono a carico della ditta appaltatrice.

Art. 7 – Personale

Il servizio appaltato deve essere svolto dalla ditta appaltatrice con proprio personale che dovrà essere in possesso della necessaria professionalità e munito dell'attestato di idoneità sanitaria atta a garantire il corretto svolgimento del servizio. L'appaltatore dovrà provvedere regolarmente ad ogni onere assicurativo, assistenziale e previdenziale, con l'esclusione di ogni possibilità di rivalsa nei confronti del Comune.

Art. 8 – Vigilanza

Il Comune di Torano Castello si riserva ogni attività di vigilanza e di controllo del servizio e del rispetto delle clausole contrattuali e del presente capitolato.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di consentire, in qualsiasi momento, le ispezioni e verifiche che l'Amministrazione Comunale ritenga necessarie.

Art. 9 - Cauzione

L'appaltatore è tenuto a costituire anche mediante polizza assicurativa o fideiussione bancaria, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'affidamento dell'appalto del servizio, una cauzione pari al 10% dell'ammontare del canone presunto, da mantenere per tutta la durata del contratto. La cauzione verrà restituita a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Art. 10 - Responsabilità Civile

La ditta appaltatrice risponderà direttamente di eventuali danni alle persone, comunque provocati nell'esecuzione del servizio, senza diritto di rivalsa a carico del Comune. A tal fine la ditta appaltatrice alla data del presente avviso, dovrà essere in possesso delle coperture assicurative necessarie per tenere sollevato il Comune da ogni responsabilità ed obbligo nei confronti del personale addetto al servizio appaltato e dei terzi.

Art. 12 - Divieto di subappalto

È vietato alla ditta appaltatrice concedere, anche di fatto, in subappalto o a cottimo in tutto o in parte, il servizio appaltato. In caso di inadempienza, ferme restando le eventuali sanzioni penali, è facoltà della Amministrazione di chiedere la risoluzione del contratto. È pure vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura che non sia preventivamente approvata dall'Amministrazione appaltante.

Art. 13 - Insufficienza o irregolarità del servizio

Qualora il Comune riscontri insufficienza o irregolarità nell'espletamento del servizio appaltato, o nell'applicazione delle norme di legge, di regolamenti o

contrattuali, notifica all'appaltatore a mezzo del suo Messo i rilievi specifici ed ordina la eliminazione delle deficienza ed irregolarità, assegnando un termine di 15 giorni per ottemperare.

Art. 14 – Penalità

Ogni inadempienza ritenuta lieve dalla Giunta Comunale potrà comportare l'applicazione delle penalità, da definirsi con separato atto amministrativo con la sola formalità della contestazione degli addebiti.

Art. 15 – Revoca

Qualora la ditta appaltatrice persista nell'inosservanza delle norme o delle disposizioni impartite e non provveda alla regolarizzazione intimata dal Comune, il Comune potrà senza altro preavviso rescindere il contratto senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere.

Art. 16 - Controversie.

Eventuali controversie fra il Comune e la ditta appaltatrice sulla interpretazione o sulla esecuzione del contratto saranno risolte ai sensi della normativa per tempo vigente in materia di arbitrato.

Il foro competente è presso il Tribunale di Cosenza.

Art. 17 - Domicilio

Agli effetti del contratto d'appalto, l'appaltatore elegge il proprio domicilio presso la sede Municipale.

Art. 18 – Spese

Tutte le spese relative al presente contratto sono assunte dall'appaltatore a proprio totale carico.

Torano Castello li, 11.02.2010

Il Responsabile del Servizio
F.TO Guido Cariati